



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MBIC82600C
IC "S. ANDREA" - BIASSONO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione pari a 6 è legata al parametro variabilità, con riferimento alle prove di italiano (classi seconde della primaria) e di inglese reading (classi quinte della primaria), dove una classe seconda e una classe quinta hanno ottenuto punteggi inferiori rispetto alle altre. Per quanto riguarda la prova di inglese listening, un'intera classe quinta di scuola primaria si colloca nel livello preA1 e questo risultato ricade sull'esito medio dell'intero istituto che viene così a sperimentare un confronto negativo con le scuole delle aree geografiche prese come riferimento. Tuttavia questa situazione eccezionale, che riguarda una sola classe quinta in una sola prova standardizzata, fa ipotizzare un errore tecnico durante la correzione delle prove che, per la scuola primaria, non sono ancora digitalizzate ma cartacee. La stessa classe, infatti, ha risposto alle altre prove standardizzate somministrate in maniera eterogenea, dimostrando la presenza di studenti distribuiti su differenti livelli di apprendimento e di abilità scolastiche. E' difficile quindi credere che i risultati della prova di inglese listening, omogenei verso un livello preA1, siano attendibili.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

In riferimento alla progettazione del curricolo, al termine dell'anno scolastico 2021/22, tutti gli studenti hanno acquisito, almeno nel loro livello iniziale, tutte le competenze chiave. Mediamente, i livelli di acquisizione delle competenze chiave si sono attestati su quelli base e intermedio. In particolare, per la competenza dell'imparare a imparare, il livello si attesta sul valore intermedio. Alla scuola primaria, da ormai due anni scolastici, la didattica per competenze, condivisa da tutti i consigli di Interclasse, è a regime: dalla progettazione nel curricolo, alla promozione e infine alla osservazione e misurazione. Alla scuola secondaria la didattica è ampiamente orientata alla promozione delle competenze. Tuttavia occorre lavorare per un perfezionamento delle modalità di osservazione e misurazione delle competenze, attraverso la redazione di rubriche di valutazione e la preparazione di griglie di osservazione condivise da tutti i consigli di classe.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione è al livello 6, in quanto, sebbene la progettazione didattica venga condivisa tra docenti sia alla primaria che alla secondaria, tuttavia alla secondaria non si utilizzano ancora modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e griglie condivise di valutazione delle competenze chiave.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra autovalutazione d'istituto è 6 con riferimento all'esigenza di creare un numero maggiore di spazi funzionali a pratiche didattiche innovative (per esempio spazi dedicati a robotica e coding alla secondaria e alla primaria, laboratori di scienze alla primaria) e di aggiornare tecnologicamente gli spazi già presenti (acquisto di pc portatili collegati alle LIM presenti nelle varie aule e di tablet per favorire la didattica interattiva e cooperativa).



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra autovalutazione è 6. Le attività di continuità e orientamento sono ben articolate e generalmente efficaci, tuttavia una percentuale di studenti della secondaria non segue il consiglio orientativo dei docenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra autovalutazione è 6. La nostra scuola infatti non eroga servizi di formazione verso gli esterni sebbene nell'a.s. 21/22 abbia erogato un corso di formazione e aggiornamento sull'inclusione rivolto ai docenti dell'istituto che hanno partecipato in percentuale elevata (il 75% dei docenti).



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra autovalutazione è 6, a causa di due criticità rilevate che riguardano la scarsa partecipazione dei genitori alle ultime elezioni per il Consiglio d'Istituto e il fatto che la nostra scuola non promuova servizi di formazione rivolti agli esterni in quanto non capofila di reti di scuole.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Non abbiamo evidenziato particolari criticità in questo ambito.

TRAGUARDO

Il traguardo che ci poniamo è mantenere il trend positivo dei risultati scolastici rilevato lo scorso a.s.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Mantenere un curriculum personalizzato in base alle esigenze derivanti dal contesto e dal territorio, dando particolare rilievo alla didattica per competenze; una progettazione molto ben articolata basata su continui confronto, condivisione e lavoro cooperativo; un impianto di prove comuni per classi parallele.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Mantenere un'articolazione ampia dell'Offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare, e prestare attenzione alle modalità di recupero e potenziamento degli apprendimenti. Consolidare ulteriormente il rapporto scuola-famiglia attraverso gli strumenti in uso, come il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Proseguire nelle azioni per favorire l'inclusione, come già strutturate nella loro articolazione e complessità.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Abbiamo rilevato delle criticità in merito alla variabilità sia alla primaria che alla secondaria.

TRAGUARDO

Migliorare l'omogeneità tra classi perché la variabilità nei risultati delle prove standardizzate sia minore.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Prestare ancora più attenzione al lavoro di formazione delle classi che deve considerare oltre ai risultati scolastici anche l'Indice socio-economico delle famiglie di provenienza degli alunni.
2. **Continuità e orientamento**
Potenziare il lavoro di monitoraggio interno nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria avvalendosi del lavoro del gruppo di docenti che si occupa di Continuità.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Abbiamo rilevato una criticità che riguarda l'assenza di rubriche e griglie comuni per la valutazione delle competenze alla scuola secondaria.

TRAGUARDO

Occorre lavorare per un perfezionamento delle modalità di osservazione e misurazione delle competenze attraverso la redazione di rubriche di valutazione e la preparazione di griglie di osservazione condivise da tutti i Consigli di Classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mantenere un curricolo personalizzato in base alle esigenze derivanti dal contesto e dal territorio, dando particolare rilievo alla didattica per competenze; una progettazione molto ben articolata basata su continui confronto, condivisione e lavoro cooperativo; un impianto di prove comuni per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Per ridurre la variabilità negli esiti delle prove standardizzate, potenziare l'impianto già in parte articolato di esercitazioni comuni e condivise, in particolare su modello Invalsi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare alla scuola secondaria almeno un'Unità di apprendimento per quadrimestre con annessa una rubrica di valutazione delle competenze chiave.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il lavoro della FS Valutazione e relativa commissione al fine di predisporre griglie e rubriche di osservazione delle competenze.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Continuare il monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti nel passaggio fra scuola primaria e secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Mettere a regime il sistema di monitoraggio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Prestare ancora più attenzione al lavoro di formazione delle classi che deve considerare oltre ai risultati scolastici anche l'Indice socio-economico delle famiglie di provenienza degli alunni.
2. **Continuità e orientamento**
Potenziare il lavoro di monitoraggio interno nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria avvalendosi del lavoro del gruppo di docenti che si occupa di Continuità.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate sulla base dei punti di debolezza osservati nel corso della redazione del Rapporto di autovalutazione.